



# COMUNE DI FARRA DI SOLIGO

PROVINCIA DI TREVISO

---

COPIA

Deliberazione n. **23** del **04-03-2019**  
**immediatamente eseguibile**

Comunicata ai capigruppo consiliari  
il 13-03-2019

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: **Destinazione proventi delle sanzioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992. Bilancio di previsione 2019 - 2021.**

L'anno **duemiladiciannove** addì **quattro** del mese di **marzo** alle ore 18:30 nella residenza municipale, per determinazione del sindaco, si è riunita la giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

1)	GIUSEPPE	NARDI	SINDACO	Presente
2)	SILVIA	SPADETTO	ASSESSORE	Presente
3)	VALTER	BALLANCIN	ASSESSORE	Presente
4)	SILVIA	MAZZOCCO	ASSESSORE	Assente
5)	MATTIA	PERENCIN	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta la sig.ra SOMMAVILLA dott.ssa VAILE, SEGRETARIO COMUNALE.

Il sig. NARDI GIUSEPPE, nella sua qualità di SINDACO, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Oggetto: **Destinazione proventi delle sanzioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992. Bilancio di previsione 2019 - 2021.**

## LA GIUNTA COMUNALE

**RICHIAMATO** l'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, relativo al riparto ed alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal Codice della Strada;

**RILEVATO** che il comma quarto del citato articolo, come integrato dall'art. 18, comma secondo, della legge 7 dicembre 1999, n. 472, dispone che i proventi delle sanzioni in parola sono devoluti per la redazione dei piani urbani di traffico, per le finalità di educazione stradale, per il miglioramento della segnaletica stradale, per la fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale, per la realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica e, in misura non inferiore al 10 per cento, ad interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli: pedoni, ciclisti, bambini, anziani e disabili;

**VISTO** l'art. 53, comma 20, della legge n. 388 in data 23.12.2001 (legge finanziaria 2001) che riscrive e sostituisce il già citato comma 4 del D.Lgs. 285/92;

**RILEVATO** che l'art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285 è stato nuovamente oggetto di modifica da parte della Legge 29 luglio 2010, n. 120 la quale stabilisce che una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada spettanti alle Regioni, alle Province ed ai Comuni è destinata:

- in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento di messa a norma e manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;
- in misura non inferiore ad un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12;
- ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla manutenzione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'art. 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli quali bambini, anziani, disabili pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'art. 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

**CONSIDERATO** che l'art. 208, comma 5 del D.Lgs. 285/1992, anch'esso modificato dalla Legge 120/2010 prevede comunque la facoltà dell'Ente di destinare in tutto o in parte la restante quota del 50% dei proventi alle finalità del succitato art. 208 comma 4;

**VISTO** l'art. 142 del D.Lgs. 285/92, e in particolare i commi 12-bis), 12-ter) e 12-quater introdotti dalla Legge 120/2010:

12-bis. I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'art. 4 del decreto legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'art. 39 del DPR 381/74, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.

12-ter. Gli enti di cui al comma 12-bis destinano le somme derivanti dall'attribuzione delle quote dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie di cui al medesimo comma alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, ivi comprese la segnaletica e le barriere, e dei relativi impianti nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, ivi comprese le spese relative al personale, nel rispetto della normativa vigente relativa al contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e al patto di stabilità interno.

12-quater. Ciascun ente locale trasmette in via telematica al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed al ministero dell'interno, entro il 31 maggio di ciascun anno, una relazione in cui sono indicati, con riferimento all'anno precedente, l'ammontare complessivo dei proventi di propria spettanza di cui al comma 1 dell'art. 208 e al comma 12-bis del presente articolo, come risultante da rendiconto approvato nel medesimo anno, e gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per ciascun intervento. La percentuale dei proventi spettanti ai sensi del comma 12-bis è ridotta del 30 per cento annuo nei confronti dell'ente che non trasmetta la relazione di cui al periodo precedente, ovvero che utilizzi i proventi di cui al primo periodo in modo difforme da quanto previsto dal comma 4 dell'art. 208e dal comma 12-ter del presente articolo, per ciascun anno per il quale sia riscontrata una delle predette inadempienze.

Le disposizioni di cui ai commi 12-bis, 12-ter e 12-quater dell'art. 142 del D.Lgs. 285/92, introdotti dal presente articolo, si applicano a decorrere dal primo esercizio finanziario successivo a quello in corso alla data dell'emanazione del decreto di cui al comma 2 dell'art. 25 della Legge 120/2010.

**VISTO** l'art. 393 del regolamento di esecuzione del Codice della strada emanato con D.P.R. 16 dicembre 1992, n. 495, secondo il quale gli enti locali sono tenuti ad iscrivere nel bilancio annuale un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti a norma dell'art. 208 del Codice con obbligo, per le somme introitate e per le spese effettuate, di fornire al Ministero dei Lavori Pubblici rendiconto annuale;

**RITENUTO**, conseguentemente, di adempiere all'obbligo normativo per il bilancio annuale di previsione 2019;

**VISTO** il parere sulla regolarità tecnica e contabile, attestante anche la copertura finanziaria, reso dal Responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**VISTO** il D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 ed il DPR 16 dicembre 1992, n. 495;

**VISTO** il T.U. Ordinamento Enti Locali, D.Lgs. 267/2000;

**VISTO** lo statuto comunale e il regolamento comunale di contabilità;

Ad unanimità di voti favorevoli, espressi in forma palese

#### **DELIBERA**

- 1) Di determinare per l'anno 2019, in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, da ultimo modificato dalla Legge 29 luglio 2010, n. 120, relativamente ai proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione alle norme del Codice della strada e del regolamento di attuazione:
  - importo da iscrivere nella parte 1^ - Entrata, Titolo III – Entrate extratributarie del bilancio 2019, Categoria 1^, nell'apposita risorsa denominata "Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al Codice della strada ed al relativo regolamento di attuazione" : €20.000,00
  - importi iscritti nella parte 2^ - Spesa – Titolo I – Spese correnti – del bilancio 2019: € 10.000,00 pari al 50% degli introiti (vengono garantite le misure minime previste dal comma 4 lettere a) e b) dell'art. 208 del D.Lgs. n. 285/1992).
    - cod. 10.051.03.4730 "Segnaletica stradale – acquisto di beni €3.000,00
    - cod. 03.011.03.2710 "Sistema video sorveglianza – prestazione servizi €3.000,00
    - cod. 10.051.03.4770 "Manutenzione ordinaria delle strade com. – prestazione di servizi € 4.000,00;
- 2) Di iscrivere le previsioni suddette nello schema di bilancio per l'esercizio 2019 da sottoporre a deliberazione del Consiglio comunale.
- 3) Di dare atto che contestualmente alla pubblicazione all'albo pretorio il presente verbale viene comunicato ai Capigruppo Consiliari mediante trasmissione di elenco, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.
- 4) Di dare atto che sono stati acquisiti i pareri di cui all'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 come riportato in premessa.
- 5) Di dichiarare, con separata e unanime votazione, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI G.C.

**Oggetto: Destinazione proventi delle sanzioni al Codice della Strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992. Bilancio di previsione 2019 - 2021.**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

La sottoscritta dott.ssa Baratto Cristina, Responsabile dell'Area Finanziaria – Contabile;

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

**Richiamato** il decreto Sindacale n. 07 del 01.08.2018, che le attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

**Vista** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

**Esprime PARERE:**

**FAVOREVOLE**

Farra di Soligo, 04.03.2019

AREA FINANZIARIA - CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Baratto dott.ssa Cristina

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

La sottoscritta dott.ssa Baratto Cristina, Responsabile dell'Area Finanziaria – Contabile;

**Vista** la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

**Richiamato** il decreto Sindacale n. 07 del 01.08.2018, che le attribuisce le funzioni di Responsabile di Servizio;

**Vista** l'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

**Esprime PARERE:**

**FAVOREVOLE**

Farra di Soligo, 04.03.2019

AREA FINANZIARIA - CONTABILE  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Baratto dott.ssa Cristina

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to NARDI GIUSEPPE

f.to SOMMAVILLA dott.ssa VAILE

---

---

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 124 D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si attesta che copia del presente verbale verrà pubblicata nel sito web del Comune il giorno 13-03-2019, ove rimarrà per quindici giorni consecutivi, a norma dell'art. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

f.to IL FUNZIONARIO INCARICATO

---

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ**

(art. 134 comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza.

Lì, .....

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Lì, 13-03-2019            il responsabile dell'Area Amministrativa

F.to Tamara Pederiva